

Al. 3

IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO**

SEDE LEGALE VIALE STRASBURGO 233- PALERMO  
Cod. Fisc. e P.I. 03841780827

DELIBERAZIONE N 924 DEL 10.06.2013

**OGGETTO: Approvazione Piano dei Centri di Responsabilità e nomina del referente responsabile del Piano CRIL aziendale, ai sensi del decreto del Direttore Generale dell'Assessorato Regionale della Salute n. 874 del 3 maggio 2013.**

<p><b>Settore proponente:</b> U.O.C STAFF DIREZIONALE Proposta n. 103 del 18 giugno 2013</p> <hr/> <p>IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE <i>Liberio Rappa</i></p> <p>IL CAPO SERVIZIO</p> <hr/> <p>IL DIRETTORE DELL'U.O.C. Dr. Angelo Chifari</p>	<p>SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa n. _____ del _____</p> <p>CONTO ECONOMICO _____</p> <p>NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità</p> <p>IL DIRETTORE DELL'U.O.C.</p> <hr/>
---	---

Ai sensi della Legge 241/1990 e della L. R. 10/91, recepita in Sicilia con la L.R. 10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legittimità del presente atto

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.  
Dr. Angelo Chifari

Da notificare a: U.O.C. Staff Direzionale, S.I.S., S.I.A., Contabilità e bilancio.

In data 10.06.2013 nella sede dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello di Palermo

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
dr Giacomo Sampieri

nominato con D.A. n. 0011/13 del 09 gennaio 2013, con l'intervento del Direttore Amministrativo, Dr.ssa Daniela Faraoni, e del Direttore Sanitario, Dr.ssa Maria Concetta Martorana, assistito dal segretario verbalizzante V.za Valeria Cannioto

adotta la seguente deliberazione:

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Assessorato Regionale della Salute n. 874 del 3 maggio 2013, recante norme circa l'approvazione del *Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL)* e le connesse linee guida che regolano il funzionamento del *Piano dei Centri*;

Visto l'art. 2 del citato decreto che obbliga le Aziende Sanitarie di adottare, con atto formale, il proprio *Piano dei centri di Costo* e il proprio *Piano dei Centri di responsabilità*, conformi alla Struttura organizzativa aziendale e che rispettino il livello minimo di aggregazioni e di dettaglio richiesti nel *Piano dei CRIL*;

Preso atto altresì dell'art.5 del citato decreto che impone alle Aziende di nominare, con provvedimento formale, il referente responsabile della gestione del *Piano CRIL* entro il 30 giugno 2013;

Ravvisato che questa Azienda ha già predisposto il proprio *Piano dei Centri di Costo* secondo le linee guida emanate e che tale *Piano* è conforme al livello di aggregazioni e di dettaglio richiesti nel *Piano dei CRIL* regionali (delibera n. 461 del 17 aprile 2013);

Ritenuto necessario, pertanto, approvare il *Piano dei Centri di Responsabilità* e ravvisato che tale *Piano* dovrà essere coerente con quanto già disposto in sede di Atto Aziendale;

Preso atto del Piano dei Centri di Responsabilità di cui all'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione;

Su proposta del Direttore dell'UOC Staff Direzionale

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

Per i motivi esposti in premessa

#### DELIBERA

1. Recepire il decreto del Direttore Generale dell'Assessorato Regionale della Salute n. 874 del 3 maggio 2013, recante norme circa l'approvazione del *Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL)* e le connesse linee guida che regolano il funzionamento del *Piano dei Centri*.
2. Dare atto che il Piano dei Centri di Costo, redatto in conformità con le linee guida regionali dei CRIL, è stato già adottato con delibera n.461 del 17 aprile 2013, che in questa sede si intende confermata.
3. Approvare il *Piano dei Centri di responsabilità*, in coerenza con l'Atto Aziendale, secondo l'allegato prospetto facente parte integrante del presente provvedimento.
4. Nominare, così come prescritto dall'art. 5 del citato decreto, il **Dr. Angelo Chifari** referente responsabile della gestione del *Piano dei CRIL*

e comunicare tale nominativo all'Assessorato della Salute - area interdipartimentale 4.

5. Trasmettere il presente provvedimento a cura del Settore proponente, al S.I.S., al S.I.A. e alla U.O.C. Contabilità e Bilancio per i provvedimenti di competenza congiunti in merito alla trasmissione dei flussi CRIL il cui primo invio dovrà essere effettuato entro il 31 luglio 2013.
6. Dare immediata esecutività al presente atto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr.ssa Daniela Faraoni)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dr.ssa Maria Concetta Mariorana)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(dr Giacomo Sampieri)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(V.za Valeria Cannioto)

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello ai sensi e per gli effetti della L. R. n.30/93 art.53 comma 2) a decorrere dal 14 LUG 2013 e fino al 29 LUG 2013

L'Incaricato \_\_\_\_\_

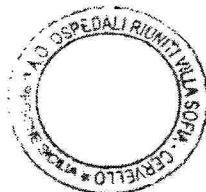
Il Direttore Amministrativo  
(Dr.ssa Daniela Faraoni)  
\_\_\_\_\_

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
<p>Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 4 c.8 della L. 412 del 1991 e divenuta</p> <p><b>ESECUTIVA</b> decorso il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione</p> <p>Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/1991 e divenuta <b>IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b> ai sensi della L. R. 30/93 art.53.comma 7</p>	<p>Delibera trasmessa all'Assessorato Regionale Sanità in data _____ prot. n. _____</p> <p><b>SI ATTESTA</b> Che l'Assessorato Regionale Sanità, esaminata la presente determinazione ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p>ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p>

LA SEGRETERIA

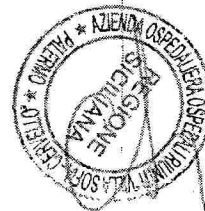
\_\_\_\_\_



**ALLEGATO  
STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

**ASSETTO DIPARTIMENTALE**

N.	DIPARTIMENTO	UNITA' OPERATIVE COMPLESSE (UOC) E SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE (UOSD)	
1	MEDICINA	UOC	Medicina Interna 1
		UOC	Medicina Interna 2
		UOC	Gastroenterologia
		UOC	Geriatria
		UOC	Lungodegenza
		UOC	Medicina Fisica e Riabilitativa
		UOC	Endocrinologia
		UOC	Malattie Infettive
		UOC	Nefrologia e dialisi
		UOC	Microbiologia
		UOC	Patologia Clinica
		UOC	Farmacia
		UOSD	Reumatologia
		UOSD	Ecografia interventistica e oncologica
		UOSD	Riabilitazione cardio-respiratoria
		UOSD	Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali



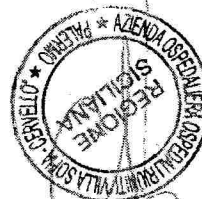
2	CHIRURGIA	UOC	Chirurgia Generale e d'urgenza
		UOC	Chirurgia Generale
		UOC	Urologia
		UOC	Ortopedia e Traumatologia
		UOC	Oftalmologia
		UOC	Chirurgia Plastico-ricostruttiva e Maxillo-fac
		UOC	Odontostomatologia
		UOC	Anestesia e Rianimazione
		UOC	Otorinolaringoiatria
		UOSD	Chirurgia robotica e miniminvasiva
		UOSD	Chirurgia della mano
		UOSD	Senologia

3	MATERNO-INFANTILE	UOC	Ostetricia e Ginecologia
		UOC	Pediatria
		UOC	Chirurgia Pediatrica
		UOC	Ortopedia pediatrica
		UOC	Cardiologia Pediatrica
		UOC	Pronto Soccorso Pediatrico ed Accettazione
		UOC	Neonatologia/UTIN *
		UOSD	Semintensiva Pediatrica
		UOSD	Endocrinologia Pediatrica
		UOSD	Laboratorio di Citogenetica e Genetica Molecolare
		UOSD	Uroginecologia



4	EMATOLOGIA E ONCOLOGIA	UOC	Oncologia Medica
		UOC	Ematologia con UTMO
		UOC	Ematologia e Malattie Rare del Sangue e degli Organi Ematopoietici
		UOC	Medicina Nucleare
		UOC	Anatomia Patologica
		UOC	Medicina TrASFusionale
		UOSD	Patologia neoplastica della tirbide
		UOSD	Trapianti di Midollo Osseo
		UOSD	Terapia Radionetabolica
		UOSD	Laboratorio Diagnostica Integrata Oncoematologica e Manipolazione Cellulare

5	CARDIOVASCOLO-RESPIRATORIO	UOC	Malattie Apparato Respiratorio 1
		UOC	Malattie Apparato Respiratorio 2
		UOC	Cardiologia *
		UOC	Chirurgia Toracica
		UOC	Chirurgia Vascolare
		UOSD	Emodinamica
		UOSD	Aritmologia e Cardiolstimolazione
		UOSD	Fisiopatologia Respiratoria
		UOSD	Endoscopia toracica



6	EMERGENZA E NEUROSCIENZE	UOC	Medicina interna semi-intensiva
		UOC	Med. Chir. d'Acc. Urgenza (MCAU) *
		UOC	Neurochirurgia
		UOC	Neurologia
		UOC	Anestesia e Neurorianimazione
		UOC	Radiodiagnostica
		UOSD	Sclerosi Multipla e Malattie Autoimmunitarie del Sistema Nervoso
		UOSD	Trauma Center
		UOSD	Angiografia diagnostica ed interventistica
		UOSD	Diagnostica per l'emergenza
		UOSD	Endoscopia Digestiva per l'emergenza
		UOSD	Gestione integrata Ospedale-Territorio del Morbo di Parkinson







*[Handwritten mark]*



7	DIREZIONE GENERALE	UOC	Staff Gestionale
	PROFESSIONALE- TECNICO- AMMINISTRATIVO	UOC	Contabilità Bilancio e Patrimonio
UOC		Risorse Umane e Affari Generali	
UOC		Approvvigionamenti	
UOC		Facility Manager	
UOC		Servizio Tecnico	

REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*



ASSESSORATO DELLA SALUTE  
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Adozione Piano dei Centri di rilevazione di interesse regionale

*IL DIRIGENTE GENERALE*

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art.5;
- Vista la L.R. del 17 marzo 2000, n. 8 (modificata dalla L.R. n. 26 2000 e L.R. n. 6/2001 e successivamente dalla Circolare Assessoriale del 19 dicembre 2000, n. 1037), che ha introdotto l'obbligo per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere di dotarsi del sistema di Contabilità economico-patrimoniale, della Contabilità Analitica per Centri di Costo e del Controllo di Gestione a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- Vista l'intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005;
- Visto l'art.79 comma 1 sexies lettera c) del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 e s.m.i.;
- Vista la legge 5 del 14 aprile 2009 recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- Visto l'Accordo attuativo sottoscritto in data 31 luglio 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Siciliana, per l'approvazione del Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'art.1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, recepito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 312 dell'1 agosto 2007 e reso esecutivo con D.A. n. 1657 del 6 agosto 2007;
- Visto il decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, "provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini" convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102;
- Visto l'Accordo di programma, stipulato in data 11 dicembre 2009, dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e la Regione Siciliana, finalizzato alla realizzazione dell'investimento per l'attuazione dell'art.79 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 e s.m.i.;
- Considerata l'esigenza di disporre a livello regionale di un Piano dei Centri di Rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive, che consenta di effettuare analisi omogenee e quindi confrontabili con riferimento alle ASP, AO, AOU ed IRCCS;
- Considerata l'esigenza che tale Piano sia aderente all'assetto istituzionale disegnato dalla legge 5 del 14 aprile 2009;
- Considerata l'esigenza di affidare in riferimento alle ASP, AO, AOU ed IRCCS per lo sviluppo dei rispettivi Piani dei Centri di costo aziendali;

- Vista** il DDC 858/2012 di modifica dei disciplinari e dei traccati dei flussi di rilevazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale (flusso C) e specialistica ambulatoriale convenzionata esterna (flusso M) con il quale è stato inserito nei relativi traccati records un campo specifico con l'indicazione del codice relativo al Centro di rilevazione di interesse regionale;
- Considerata** infine la necessità di attivare un modello di Controllo di Gestione aziendale e Regionale che disponga della duplice prospettiva della domanda e dell'offerta, anche in coerenza con le metodologie sviluppate a livello Ministeriale nell'ambito del Sistema Nazionale di Verifica e Controllo sull'Assistenza Sanitaria (SIVEAS);
- Vista** l'attività finalizzata alla stesura del Piano condotta a livello regionale dal gruppo operativo appositamente costituito e formato da funzionari regionali e da rappresentanti delle aziende sanitarie esperti in tema di Controllo di Gestione;
- Considerato** l'esito positivo della sperimentazione svolta presso le aziende del SSR nell'ambito del progetto "Servizi di consulenza direzionale ed operativa ex art.79", finalizzata a verificare l'effettiva possibilità di alimentare gli oggetti di rilevazione previsti dal Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale;
- Ritenuto** pertanto, di dovere istituire un Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale;
- Ritenuto** altresì di dover approvare il Piano allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante;

## DECRETA

### Articolo 1

È approvato il Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale (CRIL) allegato al presente decreto che dovrà essere utilizzato dalle Aziende pubbliche del SSR e di cui costituisce parte integrante. Vengono altresì approvate le Linee Guida riportate in allegato che regolano il funzionamento del Piano dei Centri e che formano anch'esse parte integrante del presente decreto. Il Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale definisce il livello regionale di dettaglio informativo per destinazione delle informazioni gestionali e di contabilità analitica.

### Articolo 2

Le Aziende dovranno adottare con atto formale del Direttore Generale il proprio Piano dei Centri di costo e il proprio Piano dei Centri di responsabilità, conformi alla struttura organizzativa aziendale e che rispettino nella propria struttura il livello minimo di aggregazioni e di dettaglio richiesti nel Piano dei CRIL di cui all'articolo 1 e trasmettere il documento di recepimento entro 90 gg dalla data di pubblicazione del presente decreto.

In caso di adozione di un piano aziendale diverso, le Aziende dovranno ricordare i Piani dei Centri di Costo di Aziende al Piano dei Centri di Rilevazione di interesse regionale.

### Articolo 3

Dovrà essere associato un Centro di Rilevazione di interesse regionale ai codici relativi alle U.O. di ammissione, dimissione e transito presenti nel flusso A. Per gli altri flussi, ove opportuno, con successivo provvedimento verranno disciplinate le modalità di inserimento del CRIL nei rispettivi traccati. In ogni caso dovrà essere effettuato il raccordo tra codici reparto presenti nel modello HSP 12 e i CRIL.

#### Articolo 4

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto è attivato il Flusso di rilevazione del Piano dei CRIL; le Aziende dovranno predisporre i prospetti di cui all'allegato 1 al presente decreto e provvedere a trasmetterli all'Area interdipartimentale 4 Sistemi informativi, statistiche e monitoraggi del Dipartimento per la Pianificazione Strategica in modalità FTP, secondo le specifiche di cui all'allegato 2 del presente decreto. I prospetti dovranno essere trasmessi con cadenza trimestrale entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento, anche in assenza di modifiche rispetto al trimestre precedente. Il primo invio dovrà essere effettuato entro il 31 luglio 2013 con riferimento al primo e secondo trimestre del 2013 e sarà considerato valido solo se completo di tutti i tracciati previsti nell'allegato, debitamente compilati.

Tali prospetti costituiscono debito informativo e la loro corretta trasmissione sarà oggetto di valutazione dei Direttori Generali

#### Articolo 5

E' fatto obbligo alle Aziende di nominare, con provvedimento formale, il referente responsabile della gestione del Piano dei CRIL che, salvo eccezioni che dovranno essere tempestivamente comunicate, dovrà coincidere con la figura del responsabile del Controllo di Gestione, entro il 30 giugno 2013. Il provvedimento di nomina dovrà essere trasmesso all'Area interdipartimentale 4 Sistemi informativi, statistiche e monitoraggi del dipartimento per la pianificazione strategica in modalità analoga a quanto avviene per i prospetti di cui all'articolo 4.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Palermo, li - 3 MAG 2013

Il Dirigente Generale del Dipartimento  
(Dr. Salvatore Sammartano)

Il Dirigente Area Interdipartimentale 4  
(Dr. Sergio Buiffa)

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSessorATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Area Interdipartimentale 4 "Sistemi informativi, statistica, monitoraggio"

Telefono 091-7075631 fax 091-7075650 mail area4@regione.sicilia.it

Prot./Area Interd. 4/n. 40486 Allegati 3

Palermo, 10/05/13

**OGGETTO:** Trasmissione DDC 874 del 03/05/2013 "Istituzione flusso CIRIL".

Ai Sigg. Direttori Generali/Commissari Straordinari

Ai Responsabili SII.

**ASP - AZIENDE OSPEDALIERE - IRCCS**

**REGIONE SICILIA - LORO SEDI**

Si trasmette il Decreto in oggetto che, nell'ottica di attivare un modello di Controllo di Gestione Aziendale e Regionale, istituisce il Piano dei Centri di Rilevazione di Interesse Regionale (CIRIL), che dovrà essere utilizzato obbligatoriamente dalle Aziende Pubbliche del SSR.

Le modalità di produzione e trasmissione dei tracciati record in formato txt sono disponibili all'interno dell'Allegato 2 al Decreto in oggetto.

Si ricorda che la produzione di tali prospetti costituisce debito informativo ed il loro tempestivo invio sarà oggetto di valutazione dei Direttori Generali.

Pertanto, data l'importanza della tematica, si invita a darne ampia diffusione tra i soggetti interessati.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si ricorda che per la messa a regime del flusso è possibile avvalersi dei consulenti presenti in azienda per i "Servizi di Consulenza Direzionale ed Operativa" di cui all'art.79 della Legge 133/08.

Dipartimento Pianificazione Strategica  
Il Responsabile Area Interdipartimentale 4  
(D. Sergio Buffa)